



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Il Segretario Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretariogenerale@provincia.agrigento.it

OGGETTO: Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - P.I.A.O. 2025 – 2027 - Sottosezione di programmazione “Rischi Corruttivi e Trasparenza -Attuazione Obblighi di Pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013 - Responsabili della Pubblicazione su Amministrazione Trasparente.

Direttiva n. 8 del 5/3/2025

AI SIGG. DIRIGENTI

AI SIGG.INCARICATI DI E.Q.

E, p.c. AI SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 18 del 27.02.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione PIAO 2025-2027 alla cui Sottosezione di Programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” sono state individuate le misure volte a garantire la prevenzione della corruzione e la trasparenza nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013, nonché misure e strumenti attuativi degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione, tra gli altri, i Dirigenti e i dipendenti con riferimento ai quali si evidenzia di seguito il ruolo ricoperto in ordine all'attuazione delle predette misure.

I Dirigenti hanno l'obbligo di individuare, entro 15 giorni dall'approvazione del PIAO, all'interno del proprio settore, i dipendenti che, nella qualità di Collaboratori, parteciperanno alle funzioni previste dal PIAO medesimo.

I Dirigenti attestano trimestralmente:

- l'osservanza puntuale del Piano e l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute;
- il monitoraggio sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 del rispetto del criterio di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase

I Dirigenti attestano semestralmente al RPCT:

- il rispetto dei tempi dei procedimenti, indicando, per ciascun procedimento, i cui tempi non sono stati rispettati, le cause del ritardo
- in ordine alla verifica sulla insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi appurando, anche con sorteggi a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, nonché eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti di cui sopra.

Dette attestazioni vanno trasmesse all'Ufficio di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza". La mancata attestazione equivale a certificazione del regolare rispetto di quanto richiesto, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

A tal uopo, la modulistica attinente le dichiarazioni da rendere è stata messa a disposizione delle SS.LL. nella sezione "Amministrazione trasparente" - Altri contenuti - prevenzione della corruzione .

I dipendenti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente, hanno il dovere di prestare la loro collaborazione al RPCT e di rispettare le prescrizioni contenute nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO ed in particolare:

- concorrono ad attuare la prevenzione ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n.190 del 2012;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- comunicano al RPCT i dati e le informazioni richiesti e segnalano allo stesso, tramite il proprio Dirigente, le eventuali situazioni d'illecito di cui sono venuti a conoscenza;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 2013.

La violazione da parte dei dipendenti dell'amministrazione delle misure di prevenzione previste dal PIAO costituisce illecito disciplinare.

Ai fini della gestione del Rischio, la mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale. Nella "Mappatura dei Processi" di cui all'all. 3 del PIAO, per ogni processo mappato, sono state individuate le relative misure di prevenzione dirette a contrastare il rischio corruttivo nonché gli indicatori necessari per verificare la corretta attuazione delle stesse in sede di monitoraggio.

In aggiunta alla mappatura che identifica i processi relativi a ciascun settore, è stata individuata l'Area di rischio "Gestione delle procedure di approvvigionamento di lavori servizi e forniture" che costituisce un'area a carattere trasversale ed il cui contenuto deve essere osservato e applicato da tutte le strutture dell'Ente.

Si rinvia alla specifica sottosezione del PIAO e ai relativi allegati in cui vengono esplicitate le misure di prevenzione, generali e specifiche, con l'espresso invito a renderne edotto tutto il personale assegnato con particolare riferimento ai responsabili di servizio, del procedimento e dell'atto.

Ai sensi del disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sottosezione programmazione della Trasparenza, sono stati rappresentati nell'All. 2, la "Mappa degli obblighi di pubblicazione" in conformità ad analogo documento approvato dall'Anac con deliberazione n. 1310/2016, ed organizzati e schematizzati i flussi per la pubblicazione dei dati, identificati gli uffici responsabili dell'elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione e definite le tempistiche per l'aggiornamento, la pubblicazione ed il monitoraggio.

Nella sottosezione sono stati inoltre individuati compiti attribuiti ai responsabili della elaborazione, della trasmissione e della pubblicazione dei dati stabilendo che tutte le risorse umane dell'Ente, ciascuno per la propria competenza, hanno il dovere di partecipare attivamente all'attuazione degli obblighi di trasparenza, e che, in particolare, al fine di garantire l'indispensabile supporto al RPTC per l'effettuazione del controllo generale sull'adempimento degli obblighi di trasparenza, svolgono funzioni di referenti i Dirigenti.

I Referenti, quali responsabili degli uffici tenuti all'individuazione e/o elaborazione dei dati, sono direttamente responsabili per:

- l'individuazione e/o elaborazione dei documenti, delle informazioni e dei dati da pubblicare;
- la regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- la qualità delle informazioni pubblicate in termini di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

I Responsabili della pubblicazione dei dati, o loro delegati, sono direttamente responsabili per:

- la regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- l'effettiva e corretta pubblicazione dei dati;
- la decorrenza e la durata dell'obbligo di pubblicazione.

Ai fini della tutela dei dati personali, in ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dall'art. 7 bis, comma 4 del D. Lgs.n. 33/2013, i Responsabili provvedono, a rendere non intelligibili, nei documenti pubblicati i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

I responsabili della trasmissione dovranno inviare, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto nella mappa degli obblighi di pubblicazione la documentazione all'indirizzo di posta elettronica sitoweb@provincia.agrigento.it per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", specificando la sottosezione nella quale deve essere pubblicata.

I dati da pubblicare confluiscono, quindi, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ove, in ciascuna sottosezione, vengono indicati i responsabili della pubblicazione, cioè i responsabili del controllo di primo livello sulla corretta pubblicazione dei dati da parte degli uffici competenti.

Al fine di potere, pertanto, procedere ad aggiornare i soggetti responsabili di ciascuna sottosezione all'interno del link "Amministrazione Trasparente", le SS. LL. avranno cura di individuare con apposito provvedimento i funzionari responsabili della pubblicazione.

In mancanza di tale comunicazione in ciascuna sottosezione verrà indicato quale responsabile della pubblicazione, e del relativo controllo di primo livello, il Dirigente competente.

Si rappresenta, infine, che il PIAO 2025-2027 è consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" — Disposizioni generali- Piano Integrato di Attività ed Organizzazione — PIAO 2025- 2027.

L'Incaricata di E.Q.
Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
Dott.ssa Grazia Cani



Il Segretario Generale
Avv. Pietro Amorosia

